

## Noi genitori

**Coordinamento Genitori - Docenti di Settimo**

06-06-2003

*Al Ministro della Pubblica Istruzione Agli organi di informazione Stampa e TV, alle OO.SS.*

*Ai docenti e ai genitori delle scuole pubbliche italiane*

### Noi genitori

notiamo con sgomento che, nonostante in molte realtà del Paese, [cittadini, genitori, insegnanti, studenti](#), abbiano protestato e continuano a protestare, il ministro preferisce ignorare quello che i cittadini continuano a sostenere, tenendo un atteggiamento di derisione della volontà di migliaia di persone.

Questa scuola del "futuro" che ci viene presentata non ci piace, la consideriamo inferiore per qualità a quella esistente e viziata da una forte impronta ideologica aziendalistica.

Pertanto:

- **condanniamo** l'abolizione della finalità "della formazione dell'uomo e del cittadino" secondo i principi della Costituzione, ritenendo che alla base di tale disconoscimento agisca l'intento di mortificare il valore ideale della stessa Costituzione Italiana e di negare il principio dell'insegnamento uguale per tutti, fondato sulla laicità, sulla condivisione, sulla libertà d'espressione;

- **condanniamo** l'abolizione del tempo pieno con la riduzione dell'orario scolastico a 27 ore per tutti gli alunni, ritenendo che tale riduzione vada a ledere gli essenziali diritti degli utenti. Rileviamo inoltre la sconcertante noncuranza e il drammatico dilettantismo con i quali si sottace il problema della confusa e penalizzante organizzazione dei gruppi classe e degli orari in relazione alla contrazione dell'orario: cosa che di fatto imporrà tempi ancora più serrati all'attività scolastica, spazzando via per sempre la necessità di rispettare lo sviluppo psicopedagogico dei bambini, con dei "tempi distesi" di apprendimento e provocando un netto peggioramento della qualità dell'offerta formativa;

- **condanniamo e rigettiamo** la scelta di rendere opzionale un'altra quota dell'orario scolastico, peraltro in un quadro di assoluta confusione normativa;

- **condanniamo e rifiutiamo** l'impoverimento dei saperi come accade ad esempio per lo studio della Storia che si fermerà in 5° elementare alla decadenza dell'impero romano, e in 3° media alla rivoluzione francese.

- **condanniamo e rifiutiamo** l'ipotesi di trasformare i servizi pubblici in servizi "a domanda individuale" (accordo GATS, richiesto dal WTO, ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO);

- **condanniamo e rifiutiamo** l'ipotesi di scegliere arbitrariamente alcuni insegnamenti, in forme aleatorie e facoltative, quasi che la scuola fosse una sorta di "supermercato del sapere", ove acquistare, i qualità di clienti, ciò che più ci aggrada. Non è questa la scuola che vogliamo, il sapere non è una merce!

Constatato che il ministro della PUBBLICA Istruzione non intende ascoltare ciò che hanno da dire i cittadini, decidiamo che dal settembre del prossimo anno scolastico 2003-2004, qualora permanesse l'ipotesi di "Riforma" attuale, attueremo ogni possibile iniziativa per tutelare i nostri figli e salvaguardare il bene prezioso costituito dalla scuola pubblica.

### A settembre:

- se non verrà ritirata questa ipotesi di "Riforma", **ATTUEREMO LO SCIOPERO DEI GENITORI e dei NOSTRI FIGLI**, che si concretizzerà nel **NON** mandare i nostri figli a scuola, fintanto che non si darà ascolto alla nostra voce, chiediamo a tutti i genitori delle scuole italiane di aderire alla proposta; "la scuola pubblica è patrimonio di tutti noi, non accetteremo demolizioni e diminuzioni del tempo scuola".

- Organizzeremo manifestazioni pubbliche e chiederemo di parlare attraverso gli organi di informazione Stampa e Tv; affinché non si senta solo la voce della pubblicità scontata della Ministra.

**Chiediamo** fin da ora di contare di più negli organi collegiali insieme agli insegnanti per migliorare la scuola Pubblica.

**Chiediamo** ai genitori di tutto il Paese di attuare queste (ed altre) forme di iniziativa pubblica.

Noi genitori uniti con i docenti abbiamo una forza formidabile, usiamola per il futuro dei nostri figli.

**LA SCUOLA PUBBLICA NON SI DEMOLISCE!**

**NON SARA' LA PUBBLICITA' INGANNEVOLE A DISTRUGGERLA!**

**IL SAPERE NON E' UNA MERCE, LA SCUOLA NON E' UN SUPERMERCATO E NON E' IN VENDITA!!!**

Settimo Torinese 29/05/03

[COORDINAMENTO GENITORI-DOCENTI DI SETTIMO](#)

---

#### COMMENTI

**ilaria ricciotti** - 06-06-2003

Che dire, siete più bravi di molti noi docenti! Tutti insieme si riuscirà senz'altro a contrastare chi non vuole ascoltare e sentire.

Grazie per la vostra forza.

Con profonda stima, Ilenia

**Patrizia Pesaresi** - 17-06-2003

Sono una maestra, ma anche una madre e, come tale, vi ringrazio e vi "ruba" l'iniziativa per sottoporla ai miei colleghi genitori.

Grazie e... che Dio ce la mandi buona! (credo ancora nei miracoli quando la sola forza dell'uomo sembra non essere sufficiente).